

COMUNE DI CAMPIGLIA MARITTIMA
COMUNICATO STAMPA di lunedì 28 novembre 2022

**LUMIERE: DA LUGLIO LE CENTRALINE PER LA QUALITÀ DELL'ARIA ATTIVE, PRESTO I
RISULTATI**

Un impegno preso con i cittadini per monitorare l'impatto delle attività estrattive sull'abitato e i dintorni

Il Comune di Campiglia a fianco dei cittadini di Lumiere in un percorso per il miglioramento della qualità dell'aria e dell'ambiente nella frazione e nei suoi dintorni.

Dal mese di luglio sono attive nell'abitato di Lumiere le centraline per il rilevamento delle PM10, come da impegni presi dalla Sindaca e dalla Giunta negli incontri pubblici fatti nella stessa frazione. Le centraline, un sistema di misura del particolato atmosferico con campionatore sequenziale e monitor di massa bicanale denominato SWAM 5a Dual Channel Monitor, attive e operative 24h su 24h, sono state installate a spese della società Sales, ma sono gestite da Arpat, Ente della Regione Toscana competente per le valutazioni che riguardano la salute dei cittadini e la salubrità dell'ambiente, così come richiesto dal Comune di Campiglia all'interno della preposta conferenza dei servizi con la Regione Toscana.

Arpat raccoglierà tutti i dati e una volta analizzati sarà invitato dall'Amministrazione Comunale ad una iniziativa pubblica con i cittadini per presentare il report dell'indagine fatta e dare quindi una risposta tecnica, scientifica e concreta alle legittime preoccupazioni dei cittadini e dell'Amministrazione stessa.

C'è da ricordare che l'attenzione alle oggettive criticità generate dalla forzata coesistenza di un'attività impattante come quella estrattiva e la presenza di un centro abitato come quello di Lumiere, è sempre stata alta da parte dell'Amministrazione Comunale, che si è attivata, oltre che con il monitoraggio per le questioni di propria competenza, anche attraverso incontri e confronti con azienda e cittadini, con la Regione Toscana e con i soggetti da questa delegati, con l'obiettivo non soltanto di non girarsi dall'altra parte di fronte al problema, ma provare a gestirlo cercando possibili percorsi volti a migliorare la qualità della vita dei residenti.

“Restiamo in attesa della raccolta dei dati e della restituzione da parte di Arpat – dichiara **l'assessora all'ambiente Elena Fossi** - per poi tornare dai nostri cittadini a raccontare i risultati ottenuti e a proporre eventuali correttivi o misure utili a minimizzare i disagi e le criticità che conosciamo e riconosciamo”.